

REGOLAMENTO

In base all'art. 12.5 dello Statuto sociale del Club Nautico Versilia, il Consiglio Direttivo nella riunione del 31 Marzo 2016, modificando quello in corso, ha emanato con voto unanime, il seguente Regolamento:

Titolo Primo

- Art. 1 L'anno sociale ha inizio il primo Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.
- Art. 2 La nomina a Socio dovrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi componenti, dopo aver valutato le motivazioni dei consiglieri contrari
- Art. 3 Il candidato a Socio deve presentare domanda di ammissione controfirmata da due Soci che sottoscrivendola si assumono la corresponsabilità della correttezza morale e degli adempimenti economici del candidato, una volta ammesso. Il Presidente ed i Consiglieri in carica non possono firmare la domanda come presentatori.
- Art. 4 I soci che si siano dimessi e che non si trovino nelle condizioni di cui all'art.6 dello Statuto Sociale e dell'art.5 del Regolamento e che non si trovino in situazione di morosità pregressa verso il Club, possono presentare domanda di riammissione senza la necessità di controfirma da parte di altri soci e senza dover nuovamente corrispondere alcuna quota sociale di buoningresso.
In questo caso non si effettuerà la votazione di cui all'art.5 del Regolamento, mentre il Consiglio Direttivo effettuerà soltanto la verifica che l'ex socio che chiede la riammissione non si trovi nelle situazioni di impedimento previste dal presente articolo, fermo restando il rispetto delle formalità di cui all'art.4 del Regolamento.
- Art. 5 La domanda deve essere redatta su apposito modulo disponibile presso la Segreteria, dal quale, oltre ai dati personali dei candidati, risulti che egli ha preso visione ed accetta, incondizionatamente, tutte le clausole contenute nello Statuto Sociale e nel Regolamento. Le domande di ammissione che non abbiano ottenuto una votazione favorevole, non possono essere ripresentate prima di un anno e per più di una volta. Il nominativo e la data di nascita del richiedente saranno affissi per almeno 30 giorni prima della

delibera sull'ammissione, nella bacheca sociale. Eventuali motivate osservazioni dei Soci dovranno essere comunicate al C.D. entro i 30 giorni di affissione della domanda. Con la presentazione della domanda, il richiedente autorizza il C.N.V. al trattamento dei dati personali e sensibili.

- Art. 6 La votazione avverrà mediante sistema segreto. Non saranno ammessi a ricoprire la carica di Socio i richiedenti *che* siano o siano stati soggetti a procedimenti penali per reati non colposi. E' altresì espresso motivo di espulsione per il Socio, il trovarsi in uno dei casi previsti dall'art. 6 dello Statuto Sociale.
- Art. 7 Ogni Consigliere ha diritto ad un solo voto e non sono ammesse deleghe.
- Art. 8 E' in facoltà dei presentatori e del richiedente ritirare la domanda, da sottoporre a votazione, fino a quando questa non abbia avuto inizio.
- Art. 9 Per l'ammissione dei Soci Allievi valgono le stesse norme previste per i Soci Ordinari.
- Art. 10 I figli dei Soci, i quali non abbiano ancora compiuto i 18 anni di età fanno parte di diritto della categoria dei Soci Allievi.

Titolo Secondo

- Art. 11 Ad ogni Socio è consentito l'uso individuale dei locali del Club e di tutte quante le varie attrezzature le quali debbono essere usate come patrimonio sociale e con tutto il rispetto ad esse dovuto. Il Socio ha inoltre diritto all'uso del distintivo e del guidone del Club. La tassa sociale è comprensiva della tessera federale di una delle sezioni sportive previste dal Club, a piacimento del Socio stesso.

Titolo Terzo

- Art. 12 La quota di ammissione, stabilita dal Consiglio Direttivo deve essere corrisposta da parte del neo-Socio all'atto dell'ammissione al Club. Ne sono esenti i Soci Onorari.
- Art. 13 La quota sociale è annuale e deve essere corrisposta da parte del Socio all'inizio di ogni anno sociale, comunque entro e non oltre il 31 Gennaio di ogni anno. Essa è comprensiva della tessera F.I.V.-F.I.M. a seconda della richiesta del Socio. Essa viene determinata a seconda della qualifica del Socio, come stabilito dall'art. 6, n° 6 dello Statuto Sociale.

- Art. 14 Gli eventuali contributi straordinari obbligatori devono essere corrisposti da parte dei Soci, secondo le modalità stabilite dal C.D..
- Art. 15 Il Socio in ritardo con il pagamento delle quote sociali e/o eventuali contributi straordinari, sarà invitato dalla Segreteria a regolarizzare la sua posizione, con lettera semplice; trascorsi dieci giorni dalla data dell'invito verrà diffidato con lettera Raccomandata A.R.. Trascorso comunque il mese di febbraio, senza che il Socio abbia ottemperato al pagamento, il Consiglio Direttivo potrà procedere alla Sua radiazione per morosità, che verrà comunicata all'interessato con lettera Raccomandata A.R., fermo restando l'obbligo del Socio al pagamento di quanto dovuto. Particolari casi verranno valutati insindacabilmente dal Consiglio Direttivo.
- Art. 16 Il pagamento della quota di ammissione deve essere effettuato all'atto della relativa comunicazione; il cd potrà stabilire periodicamente la possibilità di dilazionare in più periodi la corresponsione.
- Art. 17 Le quote verranno determinate secondo il tariffario stabilito dal C.D..

Titolo Quarto

- Art. 18 I danni arrecati alle proprietà del Club devono essere risarciti entro cinque giorni dalla comunicazione all'interessato del relativo accertamento del danno, trascorso inutilmente tale termine, il C.D. potrà agire anche giudizialmente per ottenere il risarcimento.
- Art. 19 Il Socio che non provveda a pagare quanto da lui eventualmente dovuto, per effetto dell'ammissione a Socio, o per motivi elencati nel presente Regolamento, verrà radiato salva la previsione del precedente art. 17.

Titolo Quinto

- Art. 20 Il Consiglio Direttivo potrà nominare uno o più Direttori del Club. Il Direttore del Club disciplina, sorveglia e sovrintende a tutti i servizi inerenti la Sede del Club, anche eventualmente concessi in gestione. Cura che venga rispettato il Regolamento Interno, da parte dei Soci e loro invitati, affinché il buon andamento del Club non sia turbato. Propone al Consiglio Direttivo del Club modifiche al Regolamento Interno ed eventuali particolari disposizioni. Tiene aggiornato l'inventario di tutti i mobili di pertinenza sociale e ne cura la regolare manutenzione. Propone al Consiglio Direttivo ogni spesa da farsi per l'andamento generale e particolare; vigila affinché i locali siano sempre in perfetto ordine; organizza i trattenimenti di carattere mondano e sportivo. Sovrintende alla esecuzione di tutti i lavori ordinari e straordinari occorrenti

alla sede del Club. Vigila e sorveglia su tutti i giuochi di carattere esclusivamente ricreativo, ammessi dal Club e dalle vigenti leggi, con l'assoluta esclusione di quelli d'azzardo.

Titolo Sesto

Art. 21 Il Consiglio Direttivo del Club nomina una Commissione Arbitrale di almeno tre membri da scegliersi tra i Soci non Consiglieri; il più anziano interverrà per eventuali questioni tra i Soci, su segnalazione del C.D., riferendo poi allo stesso l'esito del giudizio emesso sulla vertenza.

Art. 22 Nel caso il C.D. riceva la comunicazione che un suo Socio sia stato espulso o radiato da altro Circolo per morosità od altri motivi provvederà a valutare i motivi dell'espulsione ed eventualmente ad adottare analogo provvedimento nei suoi riguardi.

Potrà altresì essere soggetto al provvedimento di espulsione il Socio che tenga comportamenti od intraprenda iniziative nei confronti del C.N.V., tali da essere contrarie o comunque incompatibili con lo spirito sociale.

Art. 23 Dei provvedimenti disciplinari sarà data comunicazione all'interessato con lettera raccomandata A.R.

Art. 24 Il reclamo contro il provvedimento di radiazione deve essere inoltrato con lettera raccomandata A.R. al Presidente del Club Nautico Versilia entro e non oltre i quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta radiazione. Data certa per decorso di tale termine è il timbro postale di partenza della comunicazione.

Titolo Settimo

Art. 25 I Soci delegati dal C.D. alla direzione delle Sezioni Sportive, dirigono ciascuno la Sezione loro affidata e provvedono al buon funzionamento e sviluppo della stessa con i poteri loro derivanti dallo Statuto Sociale e dal presente Regolamento; vigilano inoltre sulla manutenzione del materiale sportivo in uso alla sezione di cui tengono aggiornato l'inventario.

Propongono al C.D. il programma delle manifestazioni da svolgere nell'annata sportiva e quelle cui partecipare con i colori e gli atleti del Club.

Propongono al C.D. la nomina di istruttori ed ogni spesa da farsi per materiale nautico - sportivo e per l'incremento dello sport praticato dalla loro Sezione. Sovrintendono all'eventuale personale stipendiato o no, addetto alla loro Sezione. Tengono il collegamento tra il Club Nautico Versilia e le rispettive Federazioni e Società affiliate.

Art. 26 Il Club mette a disposizione dei Soci impegnati in attività sportive un certo

numero di box per ricovero materiale vario di bordo. Il nolo di detti box, stabilito dall'apposito tariffario, dovrà essere pagato anticipatamente, all'inizio di ogni anno. Il C.D. annualmente provvederà ad assegnare i box a coloro che ne avranno fatto richiesta entro il 30 novembre di ogni anno. L'assegnazione avverrà ad insindacabile giudizio del C.D. Non potrà comunque essere assegnato più di un box ad ogni Socio: l'assegnazione avverrà comunque entro e non oltre il mese di gennaio di ogni anno.

Titolo Ottavo

- Art. 27 Il Club organizzerà nel corso dell'anno, alcune manifestazioni a carattere mondano-sportivo, alle quali tutti i Soci in pari con le quote sociali, potranno partecipare, previo pagamento di una cifra stabilita dal C.D., di volta in volta e corrispondente ad un puro rimborso spese necessarie per l'organizzazione delle suddette manifestazioni. Ogni Socio è libero di poter invitare, in qualità di suoi ospiti, 4 persone salvo disponibilità.
- Art.28 Il Consiglio Direttivo potrà stabilire reciprocanze con altri Club nazionali od esteri associati alle relative federazioni sportive.
In questi casi i soci dei Club con reciprocanza avranno libero accesso ai locali del Club, potranno partecipare a tutte le manifestazioni e agli eventi organizzati dal Club e le loro imbarcazioni avranno libero accesso agli ormeggi sociali, nei limiti della relativa disponibilità, alle stesse condizioni dei soci del Club.

REGOLAMENTO INTERNO

I Soci ed i loro ospiti che frequentano la Sede Sociale nonché le pertinenze del Club Nautico Versilia, sono tenuti ad osservare le seguenti norme:

- 1- L'orario di apertura e di chiusura dei locali sociali è stabilito dal Consiglio Direttivo ed affisso nella bacheca del Club. Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di variarlo a seconda delle circostanze.
- 2- Nessuna persona potrà frequentare il Club senza essere stata regolarmente ammessa, se non accompagnata da un Socio.

- 3- I Soci di altri Club Nautici, in condizione di reciprocità, potranno liberamente accedere al Club.
- 4- I familiari del Socio avranno libero ingresso nei locali del Club e potranno assistere a tutte le manifestazioni o trattenimenti indetti dal Club stesso, sotto la responsabilità del Socio.
- 5- Ai Soci che venissero meno ai doveri di convivenza e di buona educazione, il Consiglio Direttivo, su segnalazione del Direttore del Club, potrà chiedere spiegazioni o indirizzare quell'ammonimento verbale o scritto che crederà opportuno. Tra le mancanze ai doveri di convivenza si intendono comprese le parole ingiuriose od offensive pronunciate contro altro od altri Soci od ospiti del Club, ed ogni altro comportamento inurbano o contrario alle norme della vita sociale.
- 6- Qualora ad un Socio venissero contestate azioni disonorevoli od immorali, ovvero mancanze gravi alle norme della convivenza sociale, commesse sia nei locali del Club, come al di fuori di esso, il Consiglio Direttivo del Club, accertata la consistenza dei fatti, delibererà sui provvedimenti da adottare con le modalità previste dallo Statuto Sociale e dal Regolamento.
- 7- Il Socio, in occasione di feste familiari o riunioni, potrà chiedere per scritto al C.D. del Club l'uso dei locali sociali, che potranno venire concessi con il benessere e le modalità che verranno stabilite di volta in volta.
- 8- Il Socio che danneggi gli oggetti ed i mobili di proprietà del Club, o quant'altro si trovi nei suoi locali, è tenuto a risarcire il danno.
- 9- I Soci sono tenuti a pagare, qualsiasi tassa o spesa inerente ai giuochi ed alle consumazioni varie, anche se effettuate dai loro ospiti.
- 10- Il C.D. ed i suoi eventuali delegati oltre al Direttore del Club, assicurano la costante vigilanza dei servizi sociali e devono curare una diligente custodia e manutenzione delle attrezzature.
Il C.N.V. non risponde dei valori che eventualmente fossero lasciati nei locali sociali, negli spogliatoi e nei box.
- 11- Il personale di servizio riceve direttive solo ed esclusivamente dal Consiglio Direttivo, che renderà note ai Soci le mansioni di ciascun dipendente.
- 12- I reclami, le lamentele, i suggerimenti inerenti il funzionamento del Club (sede, ristorante, segreteria, banchine), debbono essere presentati per iscritto al C.D.. Il Consiglio Direttivo dopo averle vagliate, darà le opportune direttive atte ad eliminare gli inconvenienti lamentati o ad accogliere i suggerimenti proposti,

dandone comunicazione al Socio.

- 13- Il Consiglio Direttivo potrà emanare specifici Regolamenti che avranno valore dal momento dell'affissione nei locali e nella bacheca del C.N.V..

REGOLAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE A MARE

Titolo Primo

- Art. 1 I Soci con posto barca potranno usufruire di:
- a) assistenza durante le operazioni di ormeggio entro gli orari di servizio del personale, stabiliti dal C.D..
 - b) sistemazione in banchina, alle boe o in andana a seconda del caso e delle disponibilità.
 - c) affitto dei box in sede, secondo le disponibilità.
 - d) servizi interni.
 - e) acqua ed elettricità in banchina.
- Art. 2 Il Consiglio Direttivo assegnerà ai Soci, secondo le disponibilità, un posto dove ormeggiare la propria imbarcazione: tale assegnazione non sarà definitiva, ma potrà essere variata in qualsiasi momento.
- Il Club Nautico Versilia non è in alcun modo responsabile di danni o furti che riguardino le imbarcazioni all'ormeggio. Il proprietario-armatore esonera espressamente il C.N.V. da ogni responsabilità in proposito, dovendo pertanto provvedere egli solo alla adeguata messa in sicurezza dell'imbarcazione.
- Il C.D., con congruo preavviso, potrà richiedere ai Soci di lasciare libero il posto ormeggio, in occasione di manifestazioni sportive, veliche, o motonautiche, o per particolari altre esigenze. I soci dovranno spostare le imbarcazioni per tutto il tempo che verrà richiesto dal C.D.
- Per avere titolo all'assegnazione e per mantenerla ogni socio armatore di una imbarcazione a vela dovrà partecipare alle regate organizzate dal CNV, salvo motivata dispensa disposta dal Consiglio Direttivo, su richiesta scritta del socio.
- Analogamente ogni socio armatore di una imbarcazione a motore dovrà metterla a disposizione del Club in occasione della manifestazioni.
- La richiesta avverrà da parte del Consiglio Direttivo il quale potrà anche motivatamente esonerare il socio da tale obbligo.
- Verrà istituita una lista di attesa, divisa per fasce a seconda delle misure delle imbarcazioni, nella quale su richiesta scritta del Socio verranno iscritte le imbarcazioni che al momento non possono essere accolte nello spazio acqueo del Club. La domanda dovrà contenere le misure reali e la copia del libretto e

del certificato di sicurezza dell'imbarcazione per la quale si chiede l'ormeggio (dovranno essere indicate la lunghezza e la larghezza massima delle imbarcazioni considerando anche le appendici: bompressi, delfiniere, spiaggette ecc. ecc.). I posti d'ormeggio che si renderanno disponibili verranno assegnati dal Consiglio Direttivo, secondo l'ordine di iscrizione del Socio nella lista di attesa e la gamma di appartenenza dell'imbarcazione. Nel caso in cui l'imbarcazione del Socio, che avrebbe diritto all'ormeggio, abbia misure diverse da quelle indicate o sia comunque incompatibile con l'ormeggio disponibile, l'ormeggio verrà assegnato al Socio che lo segue nella lista di attesa. In questo caso il Socio che non ha potuto usufruire dell'ormeggio, manterrà il suo posto nella lista di attesa; qualora invece il Socio al momento dell'assegnazione dell'ormeggio disponga d'imbarcazione appartenente ad altra fascia, la sua domanda verrà inserita all'ultimo posto della lista di pertinenza della sua imbarcazione. Nel caso il Socio assegnatario non possa per qualsiasi motivo disporre dell'ormeggio assegnatogli, egli potrà comunque mantenere il posto barca nelle dimensioni assegnate, corrispondendo la relativa quota associativa annuale. Lo spazio acqueo a lui assegnato rimarrà nella disponibilità del C.N.V. che potrà assegnarlo in via temporanea ad altro Socio o destinarlo al transito. Questa facoltà potrà essere esercitata al massimo per due annualità dopodiché il Socio perderà il posto assegnato e verrà inserito all'ultimo posto della fascia di competenza. Gli ormeggi, anche assegnati ai Soci, che si renderanno per qualsiasi motivo liberi, verranno assegnati temporaneamente ai soci primi nella lista di attesa della fascia di pertinenza. In questo caso anche il Socio temporaneamente assegnatario dovrà corrispondere la quota prevista per le imbarcazioni in transito. Gli ormeggi in transito che verranno assegnati secondo le disponibilità e la posizione nella lista di attesa dei soci, avranno la durata massima di un mese nel periodo estivo e autunnale e di due mesi nel periodo primaverile ed invernale. Potranno essere prorogati solo nel caso non vi siano altri soci interessati all'ormeggio. Nel caso in cui un Socio assegnatario intenda cambiare imbarcazione dovrà preventivamente informare il C.D.s potrà mantenere il posto barca unicamente nel caso in cui la nuova imbarcazione abbia dimensioni compatibili con il posto precedentemente assegnatogli, tenuto conto della fascia di appartenenza.

E' comunque fatta salva la possibilità che il Consiglio Direttivo con delibera motivata, assegni temporaneamente uno o più ormeggi in deroga alla lista d'attesa a favore di Soci che abbiano particolari benemerienze nei confronti del Club o che partecipino a manifestazioni sportive particolarmente importanti con i colori ed il guidone sociale.

In questi casi l'assegnazione dell'ormeggio sarà comunque temporanea, negli stretti limiti temporali deliberati dal Consiglio Direttivo ed il Socio dovrà comunque corrispondere la quota per le imbarcazioni in transito per l'intero periodo di assegnazione temporanea dell'ormeggio. Ogni socio ha diritto all'assegnazione di un solo posto barca ma potrà usufruire di più posti in

transito secondo le disponibilità

- Art. 3 In caso di decesso di un Socio sarà facoltà del Consiglio Direttivo mantenere all'ormeggio l'imbarcazione per un periodo e secondo modalità che verranno determinate discrezionalmente dal Consiglio Direttivo stesso, secondo le esigenze rappresentate dagli eredi.
- Art. 4 Ogni Socio dovrà consegnare alla Segreteria del Club una scheda contenente i dati tecnici dell'imbarcazione, copia dell'assicurazione R.C. ed incendio senza rivalsa nei confronti del C.N.V. e copia dei documenti attestanti la proprietà di almeno il 50% della caratura dell'imbarcazione o presentare documentazione attestante la disponibilità dell'imbarcazione risultante da atto legittimo, registrato, annotato o trascritto presso la Capitaneria di Porto. Dovrà inoltre sottoscrivere apposita dichiarazione di manleva da ogni responsabilità per il Club Nautico Versilia. In mancanza delle certificazioni di cui sopra, l'imbarcazione non verrà accettata o dovrà essere rimossa dallo specchio acqueo del Club.
- Art. 5 Ogni imbarcazione all'ormeggio viene registrata in apposita scheda che ciascun Socio è tenuto a compilare.
- Art. 6 Non sono ammesse imbarcazioni in disarmo od inutilizzate e l'effettuazione di lavori che possano danneggiare o recare disturbo ad altre imbarcazioni. In ogni caso il socio sarà direttamente ed esclusivamente responsabile del personale che dovesse effettuare lavori sulla sua imbarcazione, il quale dovrà comunque essere iscritto nel registro previsto dall'art. 68 del Codice della Navigazione, essendo vietata l'utilizzazione di personale sprovvisto di tale iscrizione.
- Il Consiglio Direttivo provvederà con apposita deliberazione all'allontanamento dagli ormeggi del Club di tutte le imbarcazioni che si trovino in disarmo o con certificato di sicurezza scaduto, salvo che siano in corso le procedure per il rinnovo opportunamente documentate, addebitando al socio ogni spesa che potrà essere sostenuta per la movimentazione e per l'eventuale successivo ormeggio presso altra struttura dell'imbarcazione.
- Non è consentito tenere imbarcazioni allacciate alla corrente elettrica se non vi sia qualcuno a bordo: in tal caso il personale di banchina è autorizzato a disattivare l'erogazione in ogni momento.
- L'uso dell'acqua in banchina deve essere improntato alla massima parsimonia evitando sprechi.

Titolo Secondo

- Art. 7 Il Consiglio Direttivo del Club affida la responsabilità e la direzione dell'organizzazione a mare ad un Consigliere, il quale si atterrà alle disposizioni del presente Regolamento, salvo il potere discrezionale di deroga quando, ragioni tecniche, di sicurezza, od altri motivi validi lo rendano necessario.
- Art. 8 Spetta esclusivamente al Consigliere responsabile dei servizi a mare affidare incarichi ed impartire disposizioni al personale di banchina. In sua assenza, il Presidente nominerà un Suo sostituto, anche temporaneo.
- Art. 9 Onde poter predisporre l'ormeggio i Soci, in crociera o assenti per lavori, sono tenuti a dare notizia al personale di banchina del loro rientro con l'imbarcazione, almeno 48 ore prima. In difetto di preavviso l'imbarcazione potrà rientrare al suo posto solo dopo che siano trascorse 48 ore.
- Art. 10 E' fatto assoluto divieto da parte di terzi dell'uso delle imbarcazioni in assenza del Socio.
In assenza del Socio proprietario dell'imbarcazione, questa potrà essere usata da terzi solo presentando una dichiarazione scritta con la quale il Socio consente ad un suo eventuale incaricato (comandante / marinaio) l'uso in via eccezionale dell'imbarcazione: tale dichiarazione dovrà essere consegnata alla Segreteria prima di accedere a bordo. Il socio non dovrà in nessun caso utilizzare l'imbarcazione per la quale è assegnatario dell'ormeggio per attività commerciali o che abbiano, in qualsiasi modo, scopo di lucro. Il C.D. ed i delegati di banchina dovranno fare scrupolosamente rispettare la presente norma.
- Art.11 Consiglio Direttivo delibera circa le imbarcazioni di proprietà del Club, stabilendo le relative destinazioni e condizioni di uso da parte dei soci, loro familiari ed eventuali ospiti. E' facoltà del Consiglio Direttivo nominare un responsabile, scelto preferibilmente tra i Consiglieri, per ciascuna di esse. In particolare, per quanto attiene allo Yacht Sociale Ardi, il consiglio direttivo ne disporrà di volta in volta la partecipazione a regate e a manifestazioni ove la sua presenza contribuisca a diffondere ed accrescere l'immagine del Club e la promozione dello sport della vela, nonché ad altre utilizzazioni compatibili con tali finalità. Per questa ragione il consiglio direttivo ne curerà la scrupolosa manutenzione e mantenimento in efficienza ed a questi fini, per un eventuale recupero degli oneri gestionali il consiglio direttivo potrà deliberare, nel rispetto della legislazione vigente per le associazioni sportive, l'uso dello Yacht Sociale per periodi limitati da parte di soci o di terzi di comprovata capacità marinarie dietro corrispettivo.

Titolo Terzo

- Art. 12 I Soci hanno diritto ad usufruire di tutti i servizi interni ed a mare del Club, compatibilmente con le possibilità tecniche e secondo gli orari determinati dal C.D..
- Art. 13 Per quanto concerne l'erogazione di acqua e l'allacciamento di elettricità, il Socio dovrà attenersi agli orari ed alle norme stabilite per detti servizi, secondo le modalità deliberate dal C.D..
- Art. 14 I Soci hanno il diritto ed il dovere di segnalare per iscritto al Consigliere responsabile ed esclusivamente a lui, eventuali manchevolezze riscontrate nell'andamento della organizzazione dei servizi a mare.
- Art. 15 I Soci sono sempre ed incondizionatamente responsabili del comportamento dei loro equipaggi e dei loro Ospiti.
- Art. 16 I Soci hanno il dovere di attenersi scrupolosamente alle disposizioni del presente Regolamento ed a quelle del Consigliere responsabile, sia che esse siano state comunicate direttamente, che tramite il personale dipendente addetto alla banchina, che mediante affissione nella bacheca del C.N.V.
- Art. 17 Il Consiglio Direttivo del C.N.V. potrà, in qualsiasi momento, con delibera motivata, disporre la revoca e l'immediato rilascio dei posti barca assegnati ai Soci.

Titolo Quarto

- Art. 18 Per quanto non previsto dal presente Regolamento od in mancanza di disposizioni in proposito da parte del Consigliere responsabile, i Soci sono tenuti all'osservanza delle regole dettate dall'etichetta nautica.

Titolo Quinto

USO DEI LOCALI RISERVATI AI SOCI

- 1) I Soci potranno accedere al Club negli orari stabiliti dal C.D. ed affissi in bacheca.
- 2) I Soci dovranno essere vestiti in maniera corretta. Per particolari manifestazioni sarà richiesta la divisa sociale (giacca blu e pantaloni grigi, cravatta sociale), o l'abito scuro.
Dopo le ore 19 i soci e loro ospiti potranno accedere ai locali della sede e del ristorante esclusivamente indossando pantaloni lunghi.

- 3) Nel caso di manifestazioni a pagamento organizzate dal Club potranno accedere ai locali interessati solo i Soci che avranno aderito alla manifestazione, previo pagamento dell'importo deliberato dal C.D..
- 4) I Soci sono personalmente responsabili dei loro ospiti; le consumazioni dagli stessi effettuate al Bar ed al Ristorante saranno loro addebitate secondo il listino concordato tra il gestore ed il C.D. ed affisso in bacheca.
- 5) Per l'uso del Ristorante è consigliata la prenotazione in difetto della quale i soci potranno accedervi solamente se vi sarà disponibilità di posti. I Soci che volessero accedere al Ristorante con più di dieci Ospiti dovranno obbligatoriamente prenotare e, se gli Ospiti saranno più di dodici, il Socio dovrà richiedere preventivo benestare al Consiglio. I prezzi praticati al Bar ed al Ristorante verranno concordati con il gestore dal C.D.
- 6) L'accesso ai locali della Sede ed al Ristorante potrà avvenire solamente entro gli orari che verranno affissi, concordati tra C.D. e gestore.